

D.D.G. n. 1061

REG. TO ALLA CORTE DEI CONTI - UFFICIO II
CONTROLLO DI LEGITTIMITÀ SUGLI ATTI DELLA
REGIONE SICILIANA

29 GEN. 2019



Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

REGIONE SICILIANA
RAG. CENTRALE TERRITORIO E AMBIENTE

Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento Regionale dell'Ambiente

IL DIRIGENTE GENERALE

pres. nota al n. 1884

Palermo, li 20 DIC. 2018

Il Direttore Capo
della Ragioneria Centrale

Corte dei Conti - Ufficio II Controllo di legittimità sugli atti della Regione Siciliana	
14 GEN. 2019	
N.	39

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista** la legge 14 gennaio 1994, n. 20;
- Visto** il trattato istitutivo della Comunità Europea;
- Visto** il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200 recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali";
- Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- Vista** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana" e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge 07 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- Vista** la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 recante "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa" e s.m.i.;
- Vista** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- Vista** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 recante tra l'altro "Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci" ed in particolare l'articolo 11;
- Visto** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 16 febbraio 2018, n. 708 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente al Dr. Giuseppe Battaglia, in esecuzione della Deliberazione di Giunta regionale n. 59 del 13 febbraio 2018;
- Vista** la l.r. 12 agosto 2014, n. 21 ed in particolare l'articolo 68, sugli obblighi di pubblicazione;
- Vista** la l.r. 08 maggio 2018 n. 9, di approvazione del bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2018 ed il triennio 2018/2020;
- Vista** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 - Legge di stabilità ed in particolare il comma 6, dell'articolo 98 che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;
- Vista** la legge regionale 09 maggio 2017, n. 8 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 20 del 12/05/2017 Parte I, Suppl. Ord. n. 1;
- Vista** la legge regionale 09 maggio 2017, n. 9 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2017 e Bilancio pluriennale per il triennio 2017-

- n. 20 del 12/05/2017 Parte I, Suppl. Ord. n. 2;
- Vista** la delibera di Giunta regionale 15 maggio 2017, n. 187 di “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale per l’anno 2017”;
- Vista** la Legge 29 dicembre 2017, n. 19 – Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione siciliana per l’esercizio finanziario 2018, pubblicata sulla GURS del 3 gennaio 2018, n. 1;
- Visto** il decreto del Presidente della Regione siciliana 14 giugno 2016, n. 12 recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e s.m.i.”, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 28 del 01 luglio 2016;
- Visto** il regolamento (CE) n. 1080 del 05 luglio 2006, del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante l’abrogazione del Reg. (CE) n. 1783/1999;
- Visto** il regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 del Consiglio dell’Unione Europea e ss.mm.ii. recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.ii.;
- Visto** il regolamento (CE) n. 1828 del 08 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Visto** il Quadro strategico nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;
- Visto** il Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013, adottato con decisione della Commissione europea C(2007) n. 4249 del 7 luglio 2007 e s.m.i.;
- Viste** le “Linee Guida per l’attuazione del PO FESR 2007/2013” adottate con deliberazione della Giunta regionale n. 439 del 23 novembre 2010;
- Visto** il Programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 aggiornato con la decisione C(2010) n. 2454 del 03 maggio 2010, decisione C(2011) n. 9028 del 06 dicembre 2011, decisione C(2012) n. 8405 del 15 novembre 2012, decisione C(2013) n. 4224 del 05 luglio 2013 e decisione C(2014) n. 6446 del 11 settembre 2014;
- Vista** la decisione C(2015) n. 2771 del 30/04/2015 di approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi e il documento d’indirizzo del MEF-IGRUE “Chiusura dei Programmi Operativi 2007-2013”, con la quale la Commissione Europea ha fornito specifici orientamenti che si applicano alla chiusura dei programmi nell’ambito dei fondi strutturali, attuata conformemente al regolamento generale CE n. 1083/2006 per il periodo 2007/2013;
- Visto** il decreto del Presidente della Regione 03 ottobre 2008, n. 196 di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;
- Visto** il decreto assessoriale n. 48/Gab, registrato alla Corte dei conti il 19/05/2011, reg. n. 1, fg. n. 40, con cui vengono approvate le direttive relative all’attuazione delle linee d’intervento 3.2.2.1, 3.2.2.3, 3.2.2.4, 3.2.2.5 e i relativi allegati 1 e 2 alle stesse direttive;
- Visto** il documento riguardante “*Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione*” del PO FESR 2007/2013, adottato con delibera di Giunta regionale n. 20 del 19 gennaio 2012 ed in particolare per l’asse 3, obiettivo specifico 3.2, obiettivo specifico operativo 3.2.1, linea d’intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4);
- Visto** il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente 10 febbraio 2012, n. 83 con cui è stato approvato il bando pubblico relativo all’obiettivo

rete ecologica siciliana, favorendo la messa a sistema e la promozione delle aree ad alta naturalità e conservando la biodiversità in un'ottica di sviluppo economico e sociale sostenibile e duraturo" alla linea d'intervento 3.2.2.4 "Azione coniugate di tutela, sviluppo sostenibile e promozione territoriale del sistema della Rete ecologica siciliana", pubblicato sulla G.U.R.S. n. 12 del 23/03/2012 Parte I;

Visto il D.D.G. n. 437 del 05 giugno 2014, registrato alla Corte dei conti il 23/06/2014, reg. n. 1, fg. n. 49 con il quale è stata approvata la Pista di Controllo relativa alla linea di intervento 3.2.2.Ac del PO FESR 2007/2013;

Visto il D.D.G. n. 453 del 10 giugno 2014, registrato alla Corte dei conti il 26/06/2014, reg. n. 1, fg. n. 50, con il quale il Dirigente Generale, pro tempore, del Dipartimento Regionale dell'Ambiente approva la graduatoria definitiva del bando relativo alla L.I. 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) ed ammette a finanziamento le ditte dal n. 1 a 162 per un importo complessivo di € 29.946.490,65;

Visto il D.D.G. n. 628 del 27 giugno 2014, registrato alla Corte dei conti in data 08/09/2014, reg. n. 1, fg. n. 80, con il quale si aumenta la dotazione finanziaria del bando, per ulteriori € 4.302.495,00, si considerano come rinunciarie alcune ditte nello stesso elencate, e pertanto si è autorizzato lo scorrimento della graduatoria approvata con il D.D.G. n. 453 del 10/06/2014 fino a copertura dell'intero stanziamento disponibile di complessivi € 34.302.495,00;

Visto il D.D.G. n. 617 del 27/06/2014 registrato alla Corte dei Conti Foglio 1 n. 214 del 29/09/2014, è stato concesso a valere sulla linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4), il contributo "de minimis" ed impegnata contemporaneamente la somma di **€ 94.517,00 in via provvisoria** sul capitolo 842060 del bilancio della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2014, a favore della Ditta **TAMBURO CATALDO** – Progetto denominato "Programma di investimenti riguardante l'attività di ricettiva nell'ambito dell'unità locale ubicata in Gagliano Castelferrato (EN), C/da S. Giorgio" – Codice CUP: G8114000260004 - Codice Caronte SI_1_13004 per la realizzazione del programma d'investimento di importo complessivo pari a **135.025,00** secondo il quadro economico di spesa così distinto:



Programma di Spesa	Spesa ammessa (€)
a) Progettazione, studi di impatto ambientale	6.500,00
b) Opere murarie ed assimilabili	103.802,00
c) Infrastrutture specifiche aziendali	0,00
d) Macchinari, impianti, attrezzature ed arredi	21.256,00
e) Programmi ed attrezzature informatiche	3.467,00
f) Programmi informativi	0,00
Totale	135.025,00

Considerato l'esito dell'istruttoria per l'erogazione del saldo finale da parte del Servizio 4, a seguito del quale il contributo provvisorio ricalcolato è pari a € 94.517,00 a fronte di un investimento ammesso di € 135.908,46;

Tenuto conto che per la realizzazione dell'intervento in esame è stata erogata la somma complessiva di € 94.517,00 a valere sul capitolo 842060 del Bilancio della Regione Siciliana mediante: un primo acconto del 50% di di € 47.258,50 liquidato con D.R.S. n. 292 del 20/04/2015; il secondo acconto con D.R.S. n. 1234 del 22/12/2015 di € 28.355,10 ed il saldo finale con D.R.S. n. 644 del 18/07/2016 di € 18.903,40.

Vista la nota prot. n. 4542 del 09 marzo 2016 del Dipartimento Programmazione recante "Ulteriori adempimenti per la chiusura del POR FESR Sicilia 2007/2013. Beneficiari di regimi d'aiuto";

Vista la Perizia Giurata di collaudo tecnico-amministrativo a firma del Ing. TAMBURO Domenico del 25/03/2016;

- SCIA** - **Considerato** che agli atti si riscontra la SCIA, al Comune di Gagliano Castelferrato del 02/08/2016;
- Considerato** l'esito del controllo documentale di revisione di I livello da parte dell'Unità di Staff del Dipartimento Regionale 2 - Monitoraggio e controllo del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, di cui alla nota prot. n. 79361 del 01/12/2016, dove si evidenzia che la ditta ha realizzato l'intervento in contrasto con quanto previsto dall'articolo 11 e dall'art. 2 del Bando n. 83 del 10/02/2012 pubblicato sulla GURS n. 12 del 23.03.2012;
- Visto** l'art. 6 ultimo comma del D.D.G. n. 617 del 17/06/2014 che dispone: *"il beneficiario dovrà attenersi agli ulteriori adempimenti che potranno essere adottati da questa amministrazione, portati a conoscenza secondo legge"*;
- Visto** l'art. 7 al punto b) del D.D.G. n. 617 del 17/06/2014 che prevede la revoca del contributo per il *"mancato rispetto di quanto disposto dal Bando e dal presente Decreto"*;
- Considerato** che l'art. 16, punto 1 del Bando pubblicato in GURS n. 12 del 23/03/2012, ed ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L.R. 30/04/1991 n. 10, prevede la revoca del contributo nel caso di *"mancato rispetto di quanto disposto dal presente bando"*.
- Considerato** che la ditta ha realizzato l'intervento su un immobile, che alla data di presentazione della domanda erano in *"corso i lavori di completamento"*, *"che il piano da destinare all'attività di casa vacanza si presenta allo stato grezzo avanzato"*, che *"al completamento dei lavori sarà richiesta agibilità per casa vacanze"* come affermato nella Perizia Giurata del 12/10/2012, allegata alla Domanda di agevolazione;
- Considerato** che l'art. 11 del bando prevede che alla domanda di agevolazione dovrà essere allegata, pena l'inammissibilità, la seguente documentazione: *"certificato di abitabilità o agibilità ovvero perizia giurata attestante la corretta destinazione d'uso da parte di un professionista abilitato di casa vacanza"*;
- Considerato** che l'art. 2 del bando recita: *"sono ammessi esclusivamente interventi di riconversione e riqualificazione edilizia del patrimonio immobiliare già esistente..."*;
- Vista** la nota prot. n. 24367 del 30/03/2017, con cui il Servizio 4 ha comunicato l'avvio del procedimento di revoca totale del finanziamento concesso con D.D.G. n. 26309 del 06/04/2017, ai sensi dall'art. 16 punto 1 del Bando PMI n. 83 del 10/02/2012 pubblicato sulla GURS n. 12 del 23.03.2012 e dell'art. 6, ultimo comma e dell'art. 7, lettera b) del decreto di concessione provvisoria del contributo D.D.G. n. 617 del 27/06/2014 ed ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L.R. 30/04/1991 n.10.
- Considerato** che a seguito della Comunicazione inviata dalla Ditta beneficiaria ed acquisita al protocollo ARTA in data 06/04/2017 prot. 26309 riguardante la richiesta di annullamento del provvedimento di revoca del finanziamento concesso con D.D.G. n. 617 del 27/06/2014, il Servizio 4 ha inviato con nota prot. 76998 del 17/12/2018 la conferma dell'avvio del procedimento di revoca totale del Decreto di concessione del contributo in quanto i chiarimenti forniti dalla Ditta **TAMBURO CATALDO** non superano le criticità che hanno portato all'avvio del procedimento di revoca;
- Considerato** che ad oggi la Ditta **TAMBURO CATALDO** non ha restituito alcuna somma;
- Vista** la nota prot. n. 17045 del 20 settembre 2017 del Dipartimento Programmazione recante *"PO FESR 2007/2013 - Decreto di chiusura operazioni aventi ad oggetto OO.PP., servizi e forniture. Recuperi pendenti"*, con la quale il Dirigente Generale ha precisato che si potrà procedere all'emissione dei decreti di chiusura delle operazioni ai fini della definitiva ammissione al PO FESR, anche là dove sia stato avviato, ma non ancora concluso, l'iter procedurale per il recupero di spese non ammissibili, rimandando ad ulteriore provvedimento la definitiva chiusura contabile della spesa complessiva;
- Ritenuto** di dover provvedere alla revoca totale del contributo concesso in via provvisoria con D.D.G. n. 617 del 27/06/2014, al recupero delle somma di € **94.517,00** oltre interessi legali dalla Ditta **TAMBURO CATALDO**;
- Considerato** che come da osservazioni dell'Ufficio di controllo della Corte dei Conti n. 18 del



6/02/2018; nell'ipotesi di mancato recupero delle somme sopraindicate, vi è l'obbligo di denuncia alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 82 della legge di contabilità generale dello Stato e dell'art. 52 del D.L.vo 26 agosto 2016, n. 174 (Codice della Giustizia Contabile) per quanto possa dar luogo a responsabilità erariale;

Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

DECRETA

- Art. 1** Per i motivi espressi in premessa, si revoca il contributo di **94.517,00** concesso in via provvisoria con D.D.G. n. 617 del 27/06/2014 alla Ditta **TAMBURO CATALDO** – con sede legale in *C/da S. Giorgio – Gagliano Castelferrato (EN)* – Codice CUP: *G31H14000240004* – Codice Caronte *SI_1_13004* – ai sensi dell'art. 16 punto 1, del Bando PMI pubblicato sulla GURS Gazzetta n. 12 del 23/03/2012, dell'art. 6, ultimo comma e dell'art. 7, lettera b) del decreto di concessione provvisoria del contributo D.D.G. n. 617 del 27/06/2014 registrato alla Corte dei Conti Foglio 1 n. 214 del 29/09/2014 ed ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L.R. 30/04/1991 n.10.
- Art. 2** La Ditta **TAMBURO CATALDO** è obbligata a restituire la somma pari **€ 94.517,00** quanto a capitale sul capitolo 7412 *“Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da imprese relative ad assegnazioni extraregionali”*, quanto a interessi legali sul capitolo 2644 *“Interessi dovuti sui crediti della Regione”* capo 22 del Bilancio in entrata della Regione Siciliana, presso – Unicredit spa – Cassa Provinciale di Enna, Piazza Umberto I, 2 o o presso la propria banca al seguente Iban: *IT9600200816804000300061011*, con la seguente causale: *PO FESR 2007/2013 – Bando PMI – L.I. 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4.) - Codice CUP: G8114000260004 – Codice Caronte SI_1_13004 - DDG n. 617 del 27/06/2014– Titolo Progetto: “Programma di investimenti riguardante l'attività di ricettiva nell'ambito dell'unità locale ubicata in Gagliano Castelferrato (EN), C/da S. Giorgio”*.
- Art. 3** Gli interessi legali delle somme da rimborsare andranno calcolati dalla Ditta **TAMBURO CATALDO** per il periodo decorrente dalla data di pagamento del saldo (mandato del 18/07/2016) alla data del versamento delle somme sopra indicate, sulla base del decreto ministeriale dell'Economia e Finanze del 7/12/2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 14 dicembre 2016, n. 291, che ha fissato il saggio di interesse legale allo 0,10%, secondo il metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione, pubblicato dalla Commissione Europea il 19/01/2008 (GUCE 14 del 19/01/2008);
- Art. 4** Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet del Dipartimento Regionale dell'Ambiente ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e s.m.i..
- Art. 5** Il presente Decreto sarà trasmesso, per il tramite della Ragioneria Centrale, alla Corte dei conti per il visto e la registrazione di competenza e pubblicato sui siti *www.regione.sicilia.it* e *www.euroinfosicilia.it*, e per estratto sulla GURS, ed avrà efficacia soltanto ad avvenuta registrazione da parte della stessa Corte dei conti.

Palermo, 19.12.2018

Il Dirigente del Servizio
Salvatore Di Martino

IL DIRIGENTE GENERALE
Giuseppe Battaglia

